



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **838** del 23/03/2010 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: RIC/DEL/2010/00036

OGGETTO: Adesione della Regione Puglia all'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole medie imprese nei confronti del sistema bancario del 3.8.2009, firmato dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali
Approvazione elenco strumenti finanziari oggetto di applicazione.

L'anno 2010 addì 23 del mese di Marzo, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

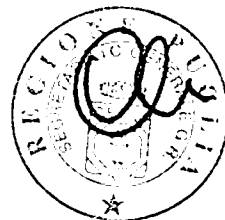
Sono presenti:

Presidente	Nichi Vendola
V.Presidente	Loredana Capone
Assessore	Angela Barbanente
Assessore	Tommaso Fiore
Assessore	Elena Gentile
Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Mario Loizzo
Assessore	Michele Losappio
Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Michele Pelillo
Assessore	Gianfranco Viesti

Sono assenti:

Assessore	Fabiano Amati
Assessore	Onofrio Introna
Assessore	Dario Stefano
Assessore	Magda Terrevoli

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

I pesanti riflessi della crisi globale sul sistema economico produttivo hanno determinato, a partire dall'autunno 2008, la necessità e l'urgenza di interventi straordinari specifici, limitati nella durata, per fronteggiare la crisi, necessità riconosciuta anche dall'UE nel quadro di riferimento temporaneo per il sostegno all'accesso al finanziamento (comunicazione UE 2009/C 16/01 GUE del 22.1.2009).

Il 3 agosto 2009 veniva, pertanto, firmato, dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario; obiettivo dell'Avviso - al quale hanno aderito 555 banche che rappresentano circa il 95% del totale degli sportelli bancari - era quello di favorire la stabilizzazione e la tenuta del sistema produttivo attraverso il rinvio, per un periodo limitato di tempo, del rimborso della quota capitale dei finanziamenti accordati dal sistema bancario.

L'Avviso, in particolare, prevedeva l'impegno delle banche aderenti alla sospensione del pagamento della quota capitale di rate di mutuo per 12 mesi, nonché alla sospensione del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di leasing immobiliare o mobiliare, rispettivamente per 12 mesi o 6 mesi, a favore delle imprese richiedenti ed ammissibili all'operazione, secondo i criteri individuati nel medesimo Avviso.

L'Avviso si proponeva, inoltre, di promuovere la patrimonializzazione delle imprese; l'Avviso escludeva dal suo ambito di applicazione "i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica, nella forma del contributo in conto interessi e in conto capitale": tale esclusione, secondo quanto indicato dai sottoscrittori dell'intesa, dipendeva esclusivamente dalla necessità di arrivare in tempi estremamente brevi alla definizione dell'intervento e dalla conseguente impossibilità di consultare tutti i potenziali enti eroganti contributi alle imprese (Regioni, Province, Comuni, Camere di Commercio).

Difatti successivamente il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e le altre rappresentanze d'impresa firmatarie dell'Avviso comune del 3 agosto 2009 sottoscrivevano in data 23.12.2009 un'integrazione (di seguito Addendum) al detto Avviso, estendendo l'ambito di applicazione dei benefici dell'Avviso Comune ai finanziamenti con contributo pubblico in conto interessi o in conto capitale (punto 4 dell'Avviso Comune). In particolare, si prevedeva che tale tipologia di finanziamenti potesse essere oggetto di sospensione/allungamento - fermi restando gli altri requisiti previsti in via generale - a condizione che: a) la norma di incentivazione venga compresa nell'elenco predisposto e aggiornato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro) sulla base delle indicazioni dei soggetti concedenti le agevolazioni, che avessero deliberato con proprio atto vincolante l'ammissione dei relativi finanziamenti agevolati ai benefici della sospensione/allungamento dei pagamenti; b) non dovesse essere modificato, per effetto dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici.

Per quanto attiene la Puglia, emerge, pertanto, l'esigenza di dare una risposta concreta alle numerose segnalazioni dalle quali è emerso un ampio ricorso al credito agevolato e quindi la necessità di rimuovere la suddetta esclusione, che depotenzia notevolmente un intervento finalizzato ad attenuare la tensione finanziaria sulle imprese, prevedendo l'ammissione ai benefici della sospensione/allungamento dei pagamenti relativi ai finanziamenti agevolati dalla Regione Puglia.



A tal fine, considerando la varietà degli strumenti di agevolazione previsti dalla normativa regionale e dalla normativa statale poi trasferita alle Regioni, occorre individuare in maniera puntuale l'elenco degli interventi/leggi di incentivazione regionale a cui si estende l'applicazione del suddetto Avviso, il quale prevede quale termine di scadenza per la presentazione delle domande, non più il 30 giugno 2010, bensì il 31 dicembre 2010.

Alla luce delle predette considerazioni, si rende necessario approvare l'elenco di cui all'Allegato denominato "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta della Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di aderire all'Avviso comune per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio sottoscritto il 3 agosto 2009, e integrato con l'Addendum del 23.12.2009, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le altre Associazioni di rappresentanza delle imprese;
- di disporre che l'adesione all'Avviso riguardi, nei limiti di applicabilità ivi previsti, le iniziative di agevolazione gestite in cofinanziamento con il sistema bancario, riportate nell'Allegato denominato "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei



pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario",
il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di disporre che, in conseguenza della sopradetta adesione, la sospensione dei debiti delle PMI, anche per la quota regionale di cofinanziamento, avvenga secondo i termini, le condizioni e le modalità previste dal medesimo Avviso;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività degli strumenti di agevolazione di cui all'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere ^{al capo del Servizio Ricerca e C.} il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, perché aggiorni l'Elenco contenente la lista delle agevolazioni pubbliche ammesse ai benefici dell'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario

Dott. Romano Donno

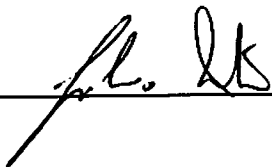
Il Presidente

On. Michi Vendola

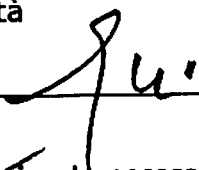


I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi
(Silvia Piemonte)

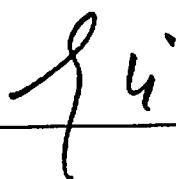


Il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività
(Davide F. Pellegrino)



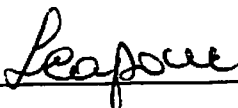
Il sottoscritto direttore di area ~~non ravvisa~~/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008: _____

Il Direttore di Area
(Davide F. Pellegrino)

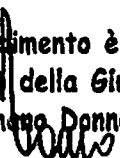


La Vicepresidente
Assessore allo Sviluppo Economico
ed alla Innovazione Tecnologica

(Loredana Capone)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno





ALLEGATO

Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario

Normativa nazionale e regionale

- Legge 25 luglio 1952, n. 949 "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione" - Fondo contributi in conto interessi e in conto canoni.
- Legge 21 maggio 1981, n.240 "Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste"
- Legge 28.11.1965, n. 1329 "Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili".
- Legge 14 ottobre 1964, n. 1068 "Istituzione presso la cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione" - Fondo di garanzia imprese artigiane.
- Legge 27 ottobre 1994, n. 598 "Investimenti per l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale", art. 11 - "Interventi agevolativi a sostegno di progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo".
- Legge 28 novembre 1965, n. 1329 "Provvedimenti per l'acquisto o la locazione finanziaria di nuove macchine utensili".
- L. 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile".
- D.lgs. 21 aprile 2004, n. 185 "Incentivi alla autoimprenditorialità e all'autoimpiego in attuazione dell'art. 45, comma 1, della legge 17.5.1999 n. 144."
- L.R. 29 giugno 2004, n. 10 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto", e successive modificazioni e integrazioni.

Programma Operativo FESR della Regione Puglia 2000-2006:

- Misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)", lettera d) "Pacchetti integrati di agevolazioni (PIA)";
- Misura 4.14 "Supporto alla competitività ed all'innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche" (Regolamento reg. n. 21 del 6 aprile 2005);
- Misura 4.18 "Contratti di Programma" limitatamente ai Progetti di ricerca ex L. 46/1982
- Accordo di Programma Quadro Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale (Regolamento reg. n. 22 del 6 aprile 2005 "Approvazione definitiva regolamento attuativo. "Interventi per l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva della Regione Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro - Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale-).



1

Programma Operativo FESR della Regione Puglia 2007-2013

- Asse VI, Linea 6.1, Azione 6.1.4 "Aiuti agli investimenti delle Micro e Piccole Imprese", di cui al Regolamento reg. n. 9 del 26 giugno 2008 e Regolamento reg. n. 1 del 19 gennaio 2009 s.m.i, Titolo II "Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese"

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 2 FOGLI

IL DIRIGENTE
Davide P. PELLEGRINO





Allegato unico alla deliberazione

n. 838 del 23 MAR. 2010

composta da n. 2 (due) facciate

Il Segretario della G.R.

Il Presidente

Dott. Romano Donno

On. Nich Vendola

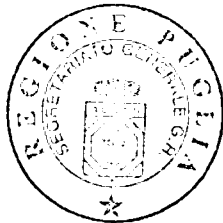
REGIONE PUGLIA
SEGRETARIA GIUNTA

La presente copia, composta da n°.....facciate, è
conforme all'originale depositato presso la
Segreteria della Giunta

29 MAR. 2010

Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano DONNO)

F. Aiello



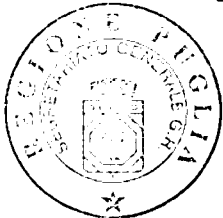
REGIONE PUGLIA
SEGRETARIA GIUNTA

Si trasmette.....
per gli adempimenti di competenza

Bari, 12.9. MAR. 2010

Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano DONNO)

F. Aiello



✓